



GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2018 ANNO VIII N. 1513

100% Optical: oltre 200 espositori per la quinta edizione

Apri i battenti da sabato fino al 29 gennaio il salone britannico, in programma presso il centro ExCel di Londra, che quest'anno sosterrà anche la ricerca nazionale sulle malattie degli occhi



«Negli ultimi cinque anni 100% Optical (nella foto, un'immagine dell'ultima edizione) ha puntato a offrire contenuti nuovi e innovativi e, per celebrare il suo quinto anniversario, lo show 2018 proporrà caratteristiche ancor più all'avanguardia», dichiara il direttore dell'evento **Nathan Garnett** in una nota della società organizzatrice Media 10. Oltre alle già annunciate **novità** che riguarderanno la formazione, le tecnologie al servizio del negozio di ottica del futuro e la nuova sezione dedicata all'audiometria, «quest'anno l'area dedicata alle attrezzature sarà più ampia del 30% e i visitatori potranno esplorare le ultime innovazioni e soluzioni con i principali attori riuniti in un unico hub», aggiunge Garnett. Inoltre la passerella, dove con una serie di sfilate fashion le aziende presentano le loro creazioni e ultime collezioni, svelerà il suo nuovo look.

Questa edizione di 100% Optical avrà anche un risvolto benefico. Il salone è, infatti, sponsor di Big Blind Walk 2018, iniziativa che ha lo scopo di sostenere la ricerca nazionale sulle malattie agli occhi, nata in collaborazione con VisionBridge, ente di ricerca inglese specializzato in patologie oculari fondato da Julian Jackson, non vedente dal 2010, e con il National Eye Research Center. La partenza è in programma il 29 aprile e si svolgerà nell'arco di sette settimane durante le quali i partecipanti percorreranno mille miglia, attraversando da sud ovest a nord est il paese. Lungo il tragitto verranno visitate varie cliniche oculistiche, condividendo esperienze con pazienti e professionisti con l'obiettivo di sensibilizzare sulle cause della perdita della vista, oltre che di promuovere e creare un nuovo fondo per la ricerca oftalmologica.

Infine, anche quest'anno tornerà il concorso di montature di design organizzato in collaborazione con il Royal College of Art: sei studenti del prestigioso istituto britannico metteranno in mostra all'ingresso della Eyewear Hall i lavori realizzati per il contest "Celebration of Vision", tema cui hanno risposto utilizzando il mezzo degli occhiali. Il vincitore verrà proclamato durante la manifestazione.

Certottica: trattamenti di superficie in primo piano

Nell'ambito del Progetto n. ITAT 1010-ICAP-Innovazione tramite applicazioni combinate della tecnologia al plasma, si svolgerà domani nella sede dell'istituto di Longarone (nella foto) un seminario per mettere in luce lo stato dell'arte e le sfide future in materia

Le principali attività di progetto, cui collaborano Certottica in veste di lead partner, Wood K Plus di St. Veit an der Glan, Innova FVG e il Material Center Tirol di Innsbruck, sono: l'identificazione delle necessità delle pmi presenti nell'area di programma, la quale comprende il Veneto e il Friuli Venezia Giulia per l'Italia e la Carinzia per l'Austria, la conduzione di sperimentazioni su diversi materiali come metallo, plastica e legno, la combinazione delle differenti tecnologie al plasma, che consentono di agire sulle caratteristiche delle superfici con processi hi-tech ed ecocompatibili, e la divulgazione, informazione e promozione degli studi e dei risultati all'interno della zona transfrontaliera.

Il workshop internazionale di domani vedrà Giuseppe Da Cortà, ricercatore di Certottica, i partner progettuali e i massimi esperti europei riunirsi per discutere degli sviluppi e fare il punto sullo stato attuale delle applicazioni dei trattamenti al plasma e sul Pvd, (*Physical Vapour Deposition, un particolare processo di rivestimento superficiale, ndr*) su metallo e plastica. Durante il seminario verranno affrontati, ad esempio, argomenti come "Rivestimenti decorativi per le montature in metallo: colori, proprietà, tecnologia", "Il perfetto mix per la durata delle montature: il materiale di base combinato con la tecnologia della deformazione e i rivestimenti in vuoto" o, ancora, "Tecnologie Pvd per la funzionalizzazione delle superfici con focus applicativo sui trattamenti decorativi".



SEIKO

PRECISION FOR VISION

// SAY IT
PRECISELY
OR SAY NOTHING AT ALL. //

La precisione è una promessa di grandi cose. SEIKO in giapponese significa "precisione". Da oltre 130 anni, SEIKO produce lenti di altissima qualità, perfettamente adatte alle diverse esigenze e ai desideri dei nostri clienti. Adesso lo sai!





Sopti, focus sulla responsabilità professionale

Il 21 e 22 gennaio si è svolto il XIII convegno annuale della Società Optometrica Italiana: due giornate suddivise in 6 sessioni, con 35 relatori e 16 aziende presenti e la partecipazione di 300 convenuti



Tra le numerose relazioni, Laura Boccardo ha introdotto l'argomento delle raccomandazioni di buona pratica in optometria. «Queste, insieme alle informative, costituiscono un compendio professionale per le modalità di gestione più appropriate – si legge in un comunicato degli organizzatori - L'argomento è stato poi ripreso da Marcella Marciànò, che ha riportato il lavoro di Sopti degli ultimi anni nel redigere le procedure per ogni singola attività di responsabilità optometrica. L'intervento dell'onorevole Federico Gelli, padre della legge sulla responsabilità professionale, ha sottolineato l'importanza della sicurezza delle cure e ha precisato che essa si realizza anche mediante quelle attività di prevenzione e gestione del rischio, connesso all'erogazione di prestazioni in ambito sanitario. Rosaria Boldrini, del ministero della Salute, ha quindi aggiornato su attualità e futuro della regolamentazione sui dispositivi medici, occhiali e lenti a contatto».

Come da tradizione, l'evento Sopti proponeva il premio Poster Scientifici, che in questa edizione è stato assegnato al lavoro di Roberta Daini, Alessio Facchin, Cristian Galati e Silvio Maffioletti. «È stato un convegno molto partecipato in tutti i sensi, per significatività, attenzione, serietà e anche leggerezza – commenta nella nota [Laura Livi](#), presidente di Sopti - Le sessioni optometrica e oftalmologica, insieme a quella sulla responsabilità, hanno definito ruoli, competenze e responsabilità appunto, specifiche per una professione non regolamentata e non sanitaria, per una cogestione efficace della persona, secondo modelli di riferimento condivisi» (nella foto, da sinistra, Gelli, Livi e Mauro Frisani, vicepresidente di Sopti).

Il 2018 di Dai? All'insegna di innovazione e specialità

«Il cambio di rotta l'abbiamo dato quasi sei anni fa, con il nostro centro di ricerca e sviluppo: tutti i nuovi prodotti che stiamo lanciando e presenteremo al prossimo Mido sono figli di questa scelta», spiega a b2eyes TODAY l'amministratore delegato, [Roberto De Gennaro](#) (nella foto)

A questo si aggiunge la nascita della divisione dedicata all'ipovisione, dalla quale «abbiamo già ottenuto risultati eccellenti, pur essendo partiti soltanto il 1° ottobre scorso: possiamo così lavorare con nuovi interlocutori, oculisti e ortottisti, ci stiamo specializzando in lenti particolari, per elevate ametropie e prismi, abbiamo avviato progetti con vari istituti e atenei, come ad esempio l'Università di Lecce», sottolinea De Gennaro, che conferma l'importanza di Mido per il lancio di nuovi prodotti e non solo. «Quella di Milano rimane la fiera più importante, dove investiamo tutte le nostre energie e dove siamo presenti con tutti i nostri manager e responsabili, perché è sempre la vetrina più rilevante del nostro settore: per Dai Optical fa, tuttavia, parte di un più ampio programma di comunicazione, che si indirizza all'ottico ma anche al cliente finale, ad esempio con il tour sulle spiagge, la cartellonistica, la presenza persino negli aeroporti e in televisione – ricorda ancora l'imprenditore pugliese – Con l'ingresso nel mercato della [low vision](#), inoltre, abbiamo aggiunto la partecipazione a eventi come Low Vision Academy a Roma, Prisma a Firenze e Amgo a Milano, oltre a organizzare una serie di corsi regione per regione, coinvolgendo soprattutto oftalmologi e ortottisti, o convegni come quello realizzato con Ottica Dal Passo nei giorni scorsi a Bologna».



L'azienda di Molfetta ha, inoltre, chiuso il 2017 con un incremento del volume d'affari totale del 14%: molto bene sono andati i mercati esteri. «Oggi l'export rappresenta il 15% del fatturato di Dai Optical e la totalità del business di Procrea, la divisione nata nel 2013 per sviluppare design e progetti per conto terzi – afferma De Gennaro – Soprattutto all'estero è particolarmente apprezzato il made in Italy anche nell'oftalmica, per cui abbiamo ottenuto il certificato IT01, che garantisce come l'intera nostra filiera produttiva e distributiva sia al 100% italiana e permette di comunicarlo alla clientela».

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 25 gennaio 2018 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

Sight for Kids
Aderisci anche tu!



Con la collaborazione di:

Johnson & Johnson VISION

KIDS
by SAFILO
MADE IN ITALY

ZEISS